



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Il Segretario Delegato per i Tribunali amministrativi regionali

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali*”, come integrata e modificata dalla legge 21 luglio 2000, n. 205;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” ed in particolare l’art. 21, rubricato “*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*”;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 concernente “*Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*”;

VISTO il Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi regionali approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 10 novembre 2020, n. 251;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 22 dicembre 2020;

VISTA la circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa del 17 ottobre 2018 sulla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell’art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

RICHIAMATO il parere del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 28 settembre 2018 inerente alle modalità di adozione e pubblicazione dei programmi triennali e biennali dei lavori e dei servizi;

VISTA la circolare del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. prot. n. 37685 del 1 settembre 2022 sulla programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2023 – 2024 – 2025 e degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023 – 2024, ai sensi dell’art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTE le determinazioni n. 31 del 25 ottobre 2022 del TAR per la Calabria, sezione staccata di Reggio Calabria; n. 47 del 13 settembre 2022 del TAR per la Campania, sede di Napoli; n. 28 del 26 ottobre 2022 del TAR per la Campania, sezione staccata di Salerno; n. 27 del 26 ottobre 2022 del TAR per il Lazio, sezione staccata di Latina; con le quali adottato, ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. 50/2016, il programma che identifica i lavori per il triennio 2023 – 2024 – 2025;



VISTE le determinazioni n. 128 del 26 ottobre 2022 del TAR per l'Abruzzo, sede di L'Aquila; n. 47 del 13 settembre 2022 del TAR per la Campania, sede di Napoli; n. 21 del 15 settembre 2022 del TAR per la Campania, sezione staccata di Salerno n. 17 del 13 settembre 2022 del TAR per l'Emilia Romagna, sede di Bologna; n. 270 del 9 settembre 2022 e successiva scheda n. 1 trasmessa con nota prot. n. 12136 del 26 ottobre 2022 del TAR per il Lazio, sede di Roma; n. 104 del 15 settembre 2022 del TAR per la Liguria; n. 23 del 15 settembre 2022 del TAR per la Lombardia, sezione staccata di Brescia; n. 29 del 16 settembre 2022 del TAR per la Lombardia, sede di Milano; n. 161 del 24 ottobre 2022 del TAR per il Piemonte; n. 199 del 15 settembre 2022 del TAR per la Puglia, sede di Bari; n. 58 del 16 settembre 2022 del TAR per la Puglia, sezione staccata di Lecce; n. 30 del 18 ottobre 2022 del TAR per la Sicilia, sede di Catania; n. 30 del 16 settembre 2022 del TAR per il Veneto, con le quali i Segretari Generali di ogni Tribunale hanno adottato, ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 50/2016, il programma relativo all'acquisto di beni e servizi per il biennio 2023 – 2024;

PRESO ATTO che la presente approvazione non equivale in alcun caso alla immediata corresponsione delle somme programmate, le quali verranno assegnate ad avvenuta aggiudicazione delle gare esperite e a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione della Giustizia amministrativa per il triennio 2023 – 2024 - 2025;

DECRETA

Articolo 1

SI APPROVANO i programmi triennali dei lavori 2023/2024/2025 riepilogati nelle allegate schede, che costituiscono parte integrante del presente atto, predisposti dal TAR per la Calabria, sezione staccata di Reggio Calabria; dal TAR per la Campania, sede di Napoli; dal TAR per la Campania, sede staccata di Salerno, dal TAR per il Lazio, sezione staccata di Latina;

Articolo 2

SI APPROVANO i programmi biennali di forniture e servizi 2023/2024 riepilogati nelle allegate schede, che costituiscono parte integrante del presente atto, predisposti dal TAR per l'Abruzzo, sede di L'Aquila; dal TAR per la Campania, sede di Napoli; dal TAR per l'Emilia Romagna, sede di Bologna; dal TAR per il Lazio, sede di Roma; dal TAR per la Liguria; dal TAR per la Lombardia, sezione staccata di Brescia; dal TAR per il Piemonte; dal TAR per la Puglia, sede di Bari; dal TAR per la Puglia, sezione staccata di Lecce; dal TAR per la Sicilia, sede di Catania e dal TAR per il Veneto.

I predetti programmi verranno pubblicati a cura degli Uffici predisponenti nella Sezione «*Amministrazione trasparente*» del sito istituzionale della Giustizia amministrativa e sul sito dell'Osservatorio dei contratti pubblici istituito presso l'ANAC.